



LIFE+

Quadro di finanziamento

Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento e del Consiglio del 23/5/2007 (G.U.U.E serie L 149 del 9/6/2007)

Beneficiari

Centri di ricerca; Consorzi; Enti pubblici; Imprese; PMI; Università; ONG; Persone giuridiche

Aree geografiche ammissibili

Unione Europea a 27 e Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Croazia;

Paesi candidati: Croazia, ex repubblica iugoslava di macedonia e Turchia;

Balceni: Albania, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Serbia, Kosovo

Obiettivi

LIFE+ Natura e Biodiversità: contribuire all'attuazione della politica e della normativa comunitaria in materia di natura e biodiversità

LIFE+ Politica e governance ambientali: contribuire all'attuazione e allo sviluppo della politica e della legislazione ambientale compresa l'integrazione dell'ambiente nelle altre politiche

LIFE+ Informazione e comunicazione: assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi; fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, come azioni e campagne di informazione e comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi.

Azioni finanziabili

- 1. LIFE+ Natura e biodiversità:** progetti di migliori pratiche e progetti di dimostrazione rivolti a proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE entro il 2010.

2. LIFE+ Politica e governance ambientali: progetti di dimostrazione e progetti innovativi che rientrano in una delle seguenti aree:

Cambiamento climatico: stabilizzare la concentrazione di gas ad effetto serra ad un livello che eviti il surriscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi.

Acque: contribuire al rafforzamento della qualità delle acque attraverso lo sviluppo di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un «buono stato ecologico» delle acque nell'ottica di sviluppare il primo piano di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) entro il 2009.

Aria: raggiungere livelli di qualità dell'aria che non causino significativi effetti negativi, né rischi per la salute umana e l'ambiente.

Suolo: proteggere il suolo e assicurarne un utilizzo sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato.

Ambiente urbano: contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa.

Rumore: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico.

Sostanze chimiche: migliorare, entro il 2020, la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e la strategia tematica su un utilizzo sostenibile dei pesticidi. Ambiente e salute: sviluppare l'informazione di base per le politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010).

Risorse naturali e rifiuti: sviluppare e attuare le politiche finalizzate a garantire una gestione e un utilizzo sostenibili delle risorse naturali e dei rifiuti e migliorare il livello di impatto ambientale dei prodotti, modelli di produzione e di consumo sostenibili, prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti; contribuire all'effettiva attuazione della strategia tematica sulla prevenzione e sul riciclaggio dei rifiuti.

Foreste: fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello dell'UE, una base concisa e a largo spettro per le informazioni rilevanti per la definizione e l'attuazione di politiche relativamente alle foreste e ai cambiamenti climatici (impatto sugli ecosistemi forestali, mitigazione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione di boschi e foreste e funzione protettiva delle foreste (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi.

Innovazione: contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP).

Approcci strategici: promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa comunitaria in materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali; migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese (PMI).

3. LIFE+ Informazione e comunicazione

- Campagne di sensibilizzazione e informazione alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi;
- Fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, come azioni e campagne di informazione e comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi.

Bando

Il bando 2010 è stato scaduto il 1° settembre 2010. E' prevista la pubblicazione del bando 2011 per il mese di febbraio con chiusura a maggio.

Risorse disponibili

- 250.000.000 euro; per l'Italia sono stati destinati 22.039.219 euro.
- 150.000.000 euro sono destinati a misure a sostegno della conservazione della natura e della biodiversità

Entità del contributo

50% dei costi ammissibili. Eccezionalmente fino al 75% delle spese ammissibili per i progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive "Uccelli selvatici" e "Habitat"

Costi ammissibili

- Costi del personale (se ente pubblico partecipa al progetto in veste di beneficiario incaricato del coordinamento e/o di beneficiario associato il suo contributo al progetto deve superare almeno del 2% la somma dei costi salariali dei dipendenti pubblici assegnati al progetto;
- Spese di viaggio e soggiorno;
- Beni durevoli solo ammortamento (sono previste eccezioni – vedere Regolamento)
- Beni strumentali
- Prototipi
- Materiali di consumo

Altre informazioni

<http://www.minambiente.it/>

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>

Riferimenti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Direttore Divisione V Ricerca Ambientale e Coordinamento della Rappresentanza del Ministro nelle sedi U.E.

e presso ECE - ONU Dott.ssa Giuliana Gasparrini

Via Cristoforo Colombo, 44I - 00147 Roma - Tel: +39 06 57228252 e-mail: lifepius@minambiente.it